

Lo spagnolo Cubino protagonista della tappa più dura del Tour  
Altri ritiri: Bernard, Mottet e Zimmermann gettano la spugna

Delgado padrone della corsa: ha quattro minuti di vantaggio su Rooks e cinque su Parra  
Continua il calvario di Visentini

## Un uomo solo al comando...

### Quella fuga d'altri tempi sul Tourmalet

Lo spagnolo Laudelino Cubino si è aggiudicato la quindicesima tappa del Tour de France dopo una fuga d'altri tempi sul Tourmalet, la celebre vetta pirenaica. Delgado, giunto terzo sul traguardo di Luz Ardiden, rafforza la sua posizione di leader del Tour con 4' di vantaggio sull'olandese Rooks. Si sono ritirati i francesi Bernard e Mottet e lo svizzero della Carrera Urs Zimmermann.

■ LUZ ARDIDEN. È stato il grande giorno del Tourmalet, la mitica vetta pirenaica che con i suoi 2114 metri è entrata nella storia della corsa a tappe francese. Ha vinto dopo una fuga d'altri tempi lo spagnolo Laudelino Cubino, giunto sul traguardo di Luz Ardiden con oltre 6 minuti di vantaggio sul

francese Duclos Lassalle e sulla maglia gialla Delgado che è riuscito a guadagnare altri 30 secondi in classifica generale. La giornata era iniziata male per i francesi: Jean François Bernard infatti ha alzato bandiera bianca dopo una settantina di chilometri. Il portacolori della «Toshiba», indicato

all'inizio del Tour come uno dei favoriti, si è dovuto ritirare per un disturbo alle vie urinarie. Anche Charli Mottet e Urs Zimmermann hanno posto fine alle loro sofferenze in questo Tour prendendo la via dell'albergo sull'ascensione del Tourmalet. Incitato da una folia incredibile che formava ai lati della strada una vera e propria siepe umana, Cubino ha attaccato i tornanti della terribile montagna con l'agilità tipica del «grimpeur». Alle sue spalle il gruppo si è setacciato e nella discesa verso la stazione termale di Luz Saint Sauver il solo Duclos Lassalle è riuscito a resistere a distanza al ritmo imposto dallo scatenato Cubino. Quando manca-

vano dieci chilometri a Luz Ardiden, il passista francese (che ricordiamo secondo nella Parigi-Roubaix del 1979 vinta da Moser) è transitato a 3 minuti dallo spagnolo; il gruppo dei migliori con Delgado, Rooks, Theunisse e Parra seguiva a 5'. Tra l'entusiasmo dei moltissimi sostenitori iberici disseminati sul percorso, Cubino, con una pedalata agile e potente, ha aumentato ancora negli ultimi chilometri giungendo sul traguardo con 6 minuti di vantaggio su Duclos Lassalle e su un sorprendente Delgado che a due chilometri dal traguardo si è involato. Alle sue spalle non sono riusciti a contenere il distacco Theunisse, Rooks e

Parra che hanno perso più di mezzo minuto in classifica generale. Anche lo statunitense Hampsten è entrato in crisi e sull'ultima ascesa è crollato, compromettendo definitivamente il suo Tour. Ha deluso anche il colombiano Herrera, mentre Visentini è scomparso nelle retrovie accumulando un notevole ritardo. Oggi sono in programma due semitappe: stamattina si correrà la Tarbes-Pau di 42 chilometri, nel pomeriggio la più lunga Pau-Bordeaux di 198. Sempre più monotono il Tour femminile; la solita Jeanne Longo ha vinto per distacco la settimana tappa Luchon-Saint Marie de Campan, pre-



Lo spagnolo Cubino in azione sul Tourmalet

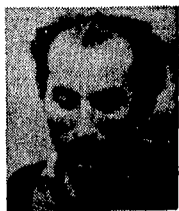
cedendo di 38 secondi l'italiana Maria Canins. Con questa vittoria, la quarta conquistata dalla Longo al Tour, la francese ha portato a 118" il suo vantaggio sull'italiana. La tappa, da Luchon a Saint Marie de Campan era lunga 57 chilometri; oggi la carovana femminile si sposterà da Pau a

Mont de Marsan.

Ordine d'arrivo

1°) Laudelino Cubino in 6h 20' 44"; 2°) Duclos-Lassalle a 5'59"; 3°) Delgado a 6'02"; 4°) Theunisse a 6'31".  
Classifica generale: 1°) Pedro Delgado; 2°) Rooks a 4'08"; 3°) Parra a 5'52"; 4°) Bauer a 6'23".

### All'Inter si profila un caso-Piracchini



All'Inter si prospetta anche un «caso Piracchini» (nella foto). Il giocatore, al quale è scaduto il contratto, si attendeva il rinnovo ma invece ieri gli è stato detto che può trasferirsi alla Reggina, in serie B, dove lo attende un contratto biennale. «Non me l'aspettavo», ha dichiarato il giocatore - perché Trapattini mi aveva detto che ero incedibile. La Reggina penso di rifiutarla. Certo che se avessi saputo prima le intenzioni dell'Inter avrei avuto modo con il mio procuratore di studiare delle sistemazioni. Ora che le società hanno completato gli organici è difficile. Non mi aspettavo di essere trattato così, visto che mi sono sempre comportato correttamente ed anche la scorsa stagione ho giocato 23 partite». Pellegrini ha però dato una diversa spiegazione. «Al giocatore era stato chiesto, 15 giorni fa, se gradiva un contratto biennale presso un'altra società e lui aveva detto di sì. Noi comunque gli avevamo promesso che, se non trovavamo questa società, gli avremmo proposto il contratto per un altro anno all'Inter».

### La naja dorata di Mancini e Maldini

I giocatori azzurri Paolo Maldini e Roberto Mancini (nella foto) hanno cominciato ieri il periodo di servizio militare a Barietta nella caserma del 4° battaglione di fanteria «Santo» dove svolgeranno l'addestramento. I due si sono presentati verso mezzogiorno e sono stati subito incorporati. Nelle ore successive gruppi di «fans» e di giornalisti si sono assiepati davanti all'ingresso della caserma. Per evitare confusione le autorità militari hanno disposto che, all'ora di libera uscita, i due calciatori si possano allontanare a bordo della loro automobile con la quale faranno rientro alle ore 23.

### Osservatorio di Democrazia proletaria sui Mondiali '90

Democrazia proletaria ha annunciato ieri di aver promosso «per denunciare la trasformazione di un avvenimento sportivo in una grande abbuffata», la formazione di un Osservatorio Mondiale che curerà la pubblicazione di un'agenzia di stampa mensile di controllo informazione che dal prossimo settembre verrà inviata a circa 300 giornalisti. Di ha osservato inoltre che le dichiarazioni da una grande spartizione di opere pubbliche tra i grandi gruppi finanziario-edilizi nazionali».

### Banca dati via telex per i Giochi olimpici

L'Italcable, in occasione dei prossimi Giochi olimpici di Seul, mette a disposizione dell'utenza telex nazionale una banca dati sviluppata dalla Korea Telecommunication Authority contenente una serie di informazioni continuamente aggiornate sui seguenti argomenti: notizie sportive, turismo, orari aerei, hotel, affari e finanze, shopping, sport e commercio. Tutte le informazioni sono gratuite e all'utente verrà addebitato il solo costo della chiamata telex. Il numero da selezionare è 0900119888 mentre l'answertback di risposta è Olympic K1988. Maggiori dettagli potranno essere richiesti al numero verde Italcable 167860025.

### Apertura nordcoreana verso Seul

La Corea del Nord ha accettato una lettera dell'Assemblea nazionale sudcoreana che la sollecita a partecipare alle Olimpiadi di Seul. Lo hanno rivelato fonti dell'Assemblea nazionale, il Parlamento unicamerale sudcoreano, che si è detto particolarmente lieto di questa prima indicazione positiva data dallo Stato comunista del nord per rivedere la decisione di boicottare i giochi. Ricordiamo che non più tardi dello scorso gennaio lo Stato comunista aveva annunciato che avrebbe boicottato le Olimpiadi se non fossero state coespitate tra Seul e Pyongyang.

LEONARDO IANNACCI

### La politica e lo sport

## Che cosa vorrebbe il Pci dal presidente dell'atletica

NEDO CANETTI\*

■ Compare all'orizzonte, tra il sì e il no (più no che sì) la candidatura di Livio Bernini alla presidenza e subito si riapre il discorso sulla Fidal. Il Pci è stato particolarmente attento ai problemi di questa che consideriamo una delle più importanti federazioni sportive. Per la tradizione, per le iniziative, per gli uomini che l'hanno sempre diretta. Al momento in cui scoppiano casi clamorosi come quelli del doping e del salto di Evangelisti, criticammo, ritenendole errate, la condotta di alcuni dirigenti, sino alla richiesta delle dimissioni di Primo Nebiolo, che ci parve un atto «dovuto». Le cose andarono diversamente. Qualcuno pagò, altri no. In tutte le successive situazioni sostenemmo con forza che il problema di fondo restava quello di un gruppo dirigente, rinnovato e capace di avanzare proposte, di formulare un programma. Ora siamo alla vigilia (il termine è il 31 luglio) della presentazione delle candidature per la presidenza. Si sono fatti, nelle scorse settimane, in alternativa a Nebiolo, tanti nomi: da Gola a Tosi per arrivare a Vittori e a Notario. In ultimo Bernini.

Non parteggiamo per questa o per quella cordata. Questo resta il nostro costume, così continueremo a regolarci: valutando i pro-

grammi. Però vorremmo tanto che questi programmi fossero presentati prima del 31 luglio. Questo vale per Nebiolo, che aspira alla riconferma e vale per gli altri candidati, se ce ne saranno. Che cosa dovrebbe contenere in sintesi questo programma? Il punto centrale è quello di passare da una politica che ha puntato sullo spettacolo, l'immagine «mondiale», i grandi meeting, ad un'altra che pur non rinnegando i punti «alti» raggiunti, riprenda il discorso sulla promozione, lo sviluppo, l'allargamento della base dei praticanti (oggi in allarmante diminuzione, unica federazione, insieme al pugilato). Si deve aprire un colloquio più ampio con le società sportive, coordinare ed integrare meglio l'attività centrale con quella periferica: valorizzare i tecnici e i giudici dando loro voce; sfondare il muro di separazione con la scuola; modificare il proprio Statuto, democratizzandolo (oggi vige, nelle elezioni, una maggioranza-ghiottina peggiore di quella inglese). Un programma, dunque, di rinnovamento da gestire da un gruppo dirigente rinnovato, al centro e in periferia, questo chiediamo al (ai) candidato; su questo esprimeremo il nostro giudizio, senza preconcetti e senza apriorismi.

\* responsabile del Pci per lo sport



### Capriole per una sconfitta

■ Capriole di gioia per Ed Hopson dopo l'incontro con Kelcie Banks al Caesar Palace di Las Vegas. Al suo... atterraggio però la sorpresa amara del verdetto finale: i giudici avevano assegnato la vittoria finale a Banks per 3 a 2.

### BREVISSIME

Quote Totip. Ai vincitori del concorso Totip con punti 12 vanno 20.700.000 lire, agli «11» vanno 615.000, ai «10» 51.500 lire. Colonna vincente: X2 2X 22 2X 21 12 oppure 21.

Pallanuoto. Il Posillipo ha smentito categoricamente una trattativa sull'eventuale cessione di Fiorillo.

Reggi ko. Raffaella Reggi è stata sconfitta dalla spagnola Sanchez per 6-0 7-5 nella finale del torneo open di Bruxelles.

Milan-Bayern. Il 13 agosto a Wembley il Milan affronterà il Bayern Monaco nell'ambito del quadrangolare londinese cui prendono parte anche Arsenal e Tottenham.

Edmar al Pescara. Fernandez Edmar, 28 anni, brasiliano del Corinthians e della nazionale olimpica carioca, sarà probabilmente il nuovo centravanti del Pescara: allo società abruzzese costerà oltre 2 miliardi.

Costarica-Panama. Nelle eliminatorie della zona Concafac per i Mondiali di calcio 1990, Costarica e Panama hanno pareggiato per 1 a 1.

Stadio di Bergamo. Costeranno 21 miliardi e inizieranno entro la fine dell'anno i lavori di ristrutturazione dello stadio Comunale di Bergamo.

### LO SPORT IN TV

Raidue. 18,20 Tg 2 Sportsera; 20,15 Tg 2 Lo sport.

RaiTre. 17. Direttissima: Equitazione, salto ostacoli da Cervia; Pattinaggio artistico, da Palermo; Off shore, da Catania; Ciclismo: Tour de France; 18,45 Tg 3 Derby.

Tem. 13 Sport news-Sportissimo; 23,20 Tmc Sport, Tour de France (sintesi).

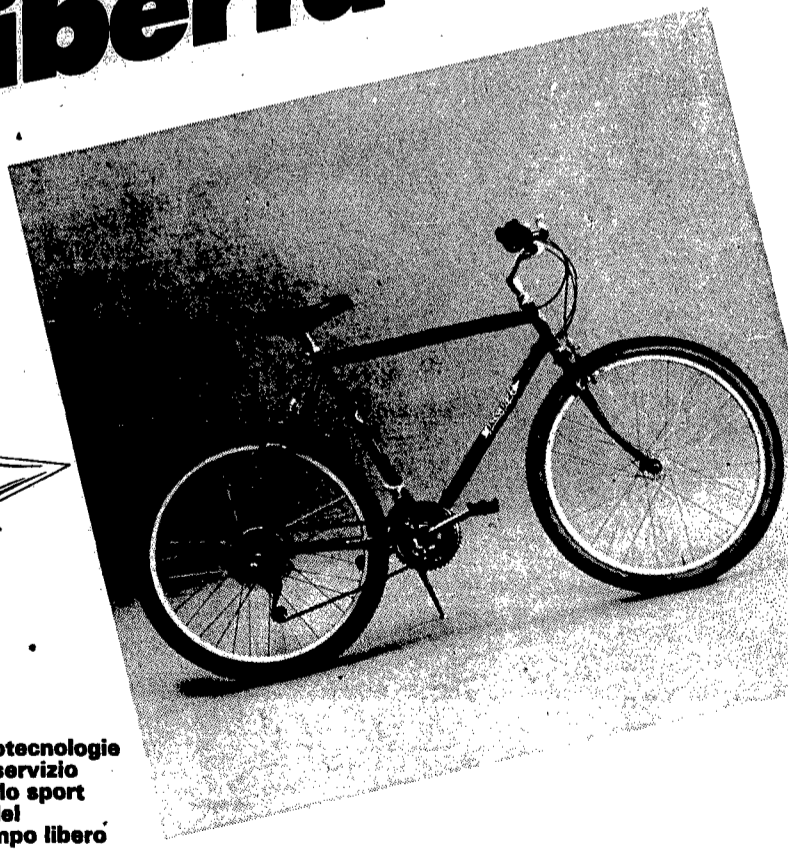
Capodistria. 13,40 Calcio: Urss-Argentina (replica); 15,30 Sport spettacolo; 17,40 Ciclismo: Tour de France; 19,10 Motociclismo: Gran Premio di Jugoslavia (sintesi); 20,30 Tennis: Australian Open, Wilander-Cash (replica); 24,15 Ciclismo: Tour de France (sintesi).

# il passaporto per la libertà

## BICICLETTE passport



ecotecnologie al servizio dello sport e del tempo libero



B.A.S. spa Direzione Commerciale: viale Martelli 16 - Pordenone - Tel. 0434/521281 - Telefax 0434/24747 - Sede legale: Zona industriale Località Stagliani - Oliveto Citra (Sa) Tel. 0828/995281